



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN ZENONE DEGLI EZZELINI

Via A.Canova, 2 ☎ Tel. 0423/567080 - Fax 0423/964574

e-mail [tvic862003@istruzione.it](mailto:tvic862003@istruzione.it) – [TVIC862003@pec.istruzione.it](mailto:TVIC862003@pec.istruzione.it) - sito web [www.comprensivosanzenone.edu.it](http://www.comprensivosanzenone.edu.it) CM.TVIC862003 –  
CF.92026890266

INDIRIZZO MUSICALE nella Sc. Secondaria di I grado di San Zenone e Fonte

### **Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento del PTOF a.s. 2024 – 2025 e la predisposizione del Piano per il triennio 2025/2028 (ex art.1, comma 14, Legge 107/2015)**

**L'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente. Il Piano sarà, quindi, elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal presente Atto. Il PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio; il PTOF può essere rivisto annualmente, di norma, entro il mese di ottobre. Il Piano è definitivamente approvato dal Consiglio d'istituto e pubblicato sito internet dell'istituto nonché sulle piattaforme ministeriali previste dalla legge. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento dovranno costituire parte integrante del Piano.**

#### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Visti** gli artt. 3, 30, 33, 34 della Costituzione;

**Visto** l'art. 3 comma 4 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 107/2015;

**Visto** l'art.1 della L. n.107 del 13.07.2015, che ai commi 12– 17 prevede che:

**Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre** dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa – PTOF;

**Il PTOF deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti** sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico; Il PTOF è approvato dal Consiglio di Istituto;

**Visto** l'art. 25 commi 1, 2, 3, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli studenti, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, e per l'attuazione del diritto al successo formativo degli studenti;

**Visto** il D.P.R. 20 marzo 2009, N.89, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto-legge 25 GIUGNO 2008, N. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, N. 133;

**Vista** la Legge n. 59/1997 che introduce l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

**Visto** il DPR n. 275/1999 che disciplina l'autonomia scolastica;

**Visto** l'art. 4 c.3 del DPR n.297/1994 (T.U.);

**Visto** il D.lgs. n.165/2001;

**Viste** le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e la nota MIUR n. 3645 del 01/03/2018, avente ad oggetto: “Indicazioni nazionali e nuovi scenari”;

**Visto** il documento Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari, del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione, del 2018;

**Visti** i Decreti Legislativi 13 aprile 2017 N° 60, 62, 63, 66, attuativi della legge 107/2015;

**Vista** la nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018 avente per oggetto “L’autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno”;

**Visto** il Documento MIUR del 14 agosto 2018: “L’autonomia scolastica per il successo formativo”;

**Vista** la Raccomandazione del Consiglio d’Europa sulle competenze chiave per l’apprendimento permanente del 22 maggio 2018;

**Vista** la L. n. 92/2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”;

**Visto** il Decreto Prot. N. 35 del 22/06/2020 “Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica ai sensi dell’articolo 3 legge 20 agosto 2019”;

**Visto** l’Allegato A alle “Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica ai sensi dell’articolo 3 legge 20 agosto 2019”;

**Visti** il D.M. 183/2024 e le Nuove Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica del 2024;

**Visto** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89 “Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata”;

**Vista** l’Ordinanza del Ministero dell’Istruzione prot. n. 172 del 04/12/2020, recante “Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi di scuola primaria”;

**Vista** la nota del Ministero dell’Istruzione, recante “Valutazione scuola primaria – Trasmissione Ordinanza e Linee guida indicazioni operative.”;

**Visto** il Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 90 del 11/04/2022 che, in attuazione dell’art. 1, comma 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n. 234, “a partire dall’anno scolastico 2022/2023, per le classi quinte, introduce l’insegnamento dell’educazione motoria nella scuola primaria...”;

**Vista** la nota del Ministero dell’Istruzione n. 2116 del 09/09/2022, recante: “Insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti. Chiarimenti per l’anno scolastico 2022/2023”;

**Vista** l’Agenda 2030 e il Piano per l’Educazione alla Sostenibilità;

**Vista** la L. 92/2019 sull’ Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica;

**Vista** la Nota prot. n. 37547 del 9 settembre 2024 relativa alle Linee guida per l’insegnamento trasversale dell’educazione civica- previste dalla legge 20 agosto 2019, n. 92- e adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024;

**Visto** il Decreto Ministeriale n. 89 del 7 agosto 2020 recante “Adozione delle Linee Guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39” e Linee guida;

**Vista** la nota del Ministero dell’Istruzione e del Merito n. 43464 del 28/03/2024;

**Vista** la Legge n. 106/2024, nella parte di competenza del MIM, con tutti i diversi interventi per il sistema educativo di istruzione e di formazione;

**Considerato** che il Piano Triennale dell’Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l’istituzione dichiara all’esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico- didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane;

**Considerato** che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane, di cui dispone l’istituto, l’identificazione e l’attaccamento all’istituzione, la motivazione, il clima relazionale e il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la

partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo che tende al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono essere solo l'effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari e sa fare la differenza;

**Visto** il RAV 2022/2025;

**Visti** i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti, restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale;

**Tenuto conto** del Piano di Miglioramento (PdM));

**Visto** il PTOF, elaborato dal Collegio dei Docenti per il triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25 e già approvato dal C.d.I.;

**Tenuto conto** che per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le Istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti a supporto delle attività di attuazione. che è stato assegnato per l'anno scolastico 2024/2025, un organico potenziato composto:

- per la scuola primaria da 5 docenti

- per la scuola secondaria di primo grado da un docente della classe di concorso di Lettere per ore 18.

**Tenuto conto** del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, PON e PN 21-27, che ha determinato l'integrazione della progettazione formativa dell'Istituto, in particolare:

- ✓ Animatori digitali 2022-2024 Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali

nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione

alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 –Componente 1 – del PNRR - Decreto 91698 del 31.10.2022 - Codice avviso M4C1I2.1-2022-941

- ✓ Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - "Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi" - Linea di investimento "M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori" Codice avviso M4C1I3.2-2022-961
- ✓ DM 65/2023 "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali" -- Linea di investimento M4C1I3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" - Codice avviso M4C1I3.1-2023-1143
- ✓ DM 66/2023 "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali" - Linea di investimento M4C1I2.1 - "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" - Codice avviso M4C1I2.1-2023-1222
- ✓ PN 21-27 Avviso n. 59369 del 19 aprile 2024 "PIANO ESTATE" - Azione: ESO4.6.A4 "Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica" Sottoazione ESO4.6.A4.A "Interventi di ampliamento del tempo scuola, di inclusione, di riduzione dei divari di apprendimento e territoriali, di contrasto alla dispersione scolastica, inclusi percorsi di motivazione allo studio"
- ✓ DM 19/2024 "Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica" - Linea di investimento M4C1I1.4 - "Riduzione dei divari territoriali"- Codice avviso M4C1I1.4-2024-1322
- ✓ DM 102/24 "Agenda NORD", relativo al PN "Scuola e competenze" 2021-2027-interventi dell'Agenda Nord sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti

**Considerato** l'allestimento, con i Fondi del PON/FERS, Next Generation Classroom, PNSD, di nuovi ambienti dotati di strumenti digitali, software, kit didattici, favorevoli all'utilizzo nella didattica di metodologie innovative (L.107/15 commi 5-7 e 14);

**Vista** la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;

**Considerata** la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;

## **EMANA**

**ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99,  
così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107,  
il seguente Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di  
amministrazione finalizzato alla revisione annuale e alla elaborazione del POF per il triennio  
2025- 2028.**

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto garantisce a tutti gli alunni l'esercizio del diritto allo studio e al successo formativo, nonché alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. È nella scuola del primo ciclo che si avviano gli studenti alla padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, nonché ad acquisire un bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano loro di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico. Solo una padronanza adeguata degli alfabeti può garantire agli alunni la possibilità di affrontare, con gli strumenti necessari, la prosecuzione degli studi, ma soprattutto di fronteggiare con consapevolezza le sfide della vita attraverso l'uso del pensiero critico e divergente.

Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa elabora le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che faccia crescere negli alunni il rispetto di sé stessi e degli altri, una prima conoscenza critica della realtà socio-politica contemporanea, attraverso riflessioni anche semplici su fenomeni epocali e temi universali (L.107/15 commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole)).

Premesso che si ritiene necessario:

- Adottare scelte che valorizzino i dipartimenti e le risorse professionali che essi esprimono, prevedendo momenti sistematici di confronto metodologico – didattico e di condivisione di pratiche e strategie efficaci, animati dai colleghi senior di riconosciuta esperienza.
- Costituire gruppi di lavoro e commissioni che permettano di sostenere l'impianto progettuale e organizzativo della scuola e di favorire la piena partecipazione e collaborazione di tutti coloro che possono e vogliono apportare un contributo utile alla comunità scolastica sotto il profilo organizzativo, didattico, progettuale

per rispondere alle finalità suesposte il PTOF della scuola dovrà contenere il curriculum, le attività, l'organizzazione, l'impostazione metodologico-didattica, l'utilizzo, la promozione e la valorizzazione delle risorse umane, con cui si intendono realizzare gli obiettivi da perseguire.

L'implementazione del Piano diviene un reale strumento di lavoro, in grado di valorizzare le risorse umane e strutturali, di dare senso ed indicazioni chiare ai singoli e all'istituzione nel suo complesso.

Il documento da cui scaturiscono gli obiettivi fondamentali che deve perseguire l'Istituzione Scolastica è il RAV, compilato secondo criteri tali da evidenziare le finalità della scuola in rapporto all'analisi della situazione vigente.

L'Offerta Formativa, che seguirà la normativa e le indicazioni nazionali, dovrà ispirarsi alla visione e alla missione espressa nei piani precedenti, nonché dovrà tener conto del patrimonio di

esperienza umana e professionale che negli anni ha caratterizzato l'Istituzione.

Si definiscono pertanto i seguenti indirizzi generali che dovranno essere presi in considerazione nell'elaborazione del PTOF.

In generale

Ai fini dell'elaborazione del documento vengono di seguito individuati i seguenti obiettivi per

✚ **L'aggiornamento delle progettazioni curriculari** (dipartimentali) inserite nel PTOF:

- ✓ Attivare interventi didattici finalizzati al rafforzamento e allo sviluppo degli apprendimenti nell'area matematico-linguistica e delle abilità di studio, con particolare riguardo agli alunni a rischio dispersione;
- ✓ Innalzare in tutti gli studenti il livello di padronanza di base;
- ✓ Potenziare percorsi didattici personalizzati attraverso la progettazione di interventi differenziati mirati al recupero, al rinforzo e al potenziamento degli apprendimenti;
- ✓ Prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica potenziando l'attività laboratoriale;
- ✓ Rimodulare la progettazione in funzione dei bisogni educativi manifestati dagli alunni soprattutto in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- ✓ **Aggiornare e integrare il curricolo di Educazione civica secondo le Nuove Linee Guida emanate con D.M. n. 183 del 07/09/2024;**
- ✓ Progettare attività didattiche che mirino allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- ✓ **Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, anche attraverso la valorizzazione dell'educazione alla legalità, attuando strategie educative finalizzate al miglioramento del comportamento degli studenti;**
- ✓ **Progettare attività didattiche per la prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;**
- ✓ Progettare attività didattiche che mirino allo sviluppo di competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social networks e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- ✓ Attivare le **attività inserite nel PI** per il recupero prioritario delle lacune degli studenti che non hanno raggiunto il livello di competenza previsto (*inclusione scolastica e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66*);
- ✓ Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- ✓ Individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- ✓ **Attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione,** attività dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti nel mondo della scuola (la scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di

istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. Formalizza la valutazione specifica della competenza interculturale degli studenti e delle studentesse che partecipano a progetti di mobilità internazionale **adotta il Protocollo di valutazione Interculturale**]. Promuove percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse in collaborazione con soggetti terzi esperti. Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti anche nell'ambito dell'investimento del PNRR di cui al D.M. 12 aprile 2023, n. 65 e del programma Erasmus+).

#### **🌈 Obiettivi individuati attuazione finanziamenti PNRR:**

- ✓ **Sviluppare le competenze STEM e multilinguistiche di studenti e docenti;**
- ✓ **Promuovere la formazione di tutto il personale scolastico sulla transizione digitale;**
- ✓ **Integrare il curricolo di Istituto con il potenziamento delle competenze digitali;**
- ✓ **Prevenire e contrastare la dispersione scolastica attivando percorsi di tutoraggio e formazione.**

Risulta pertanto necessario **integrare il curricolo d'Istituto con l'area specifica STEM** al fine di;

- ✓ attivare percorsi STEM in tutte le classi dell'Istituto secondo quanto già previsto dal D.M. 184\_2023 di adozione delle relative Linee Guida e secondo i progetti di istituto;
- ✓ realizzare percorsi di tutoraggio e interventi di formazione per gli studenti della scuola secondaria di primo grado

#### **INDIRIZZI PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA**

##### **OBIETTIVI DI PROCESSO – di breve periodo – desunti dal RAV**

#### **CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE:**

I. Predisporre prove di verifica complesse comuni per classi parallele e di istituto sia alla primaria sia alla secondaria di primo grado da valutare con rubriche condivise interne

II. Predisporre percorsi di recupero/potenziamento/ valorizzazione, in orario curricolare (su gruppi di alunni e/o classi aperte) ed extracurricolare, anche avvalendosi delle risorse di potenziamento interne alla scuola

III progettare in riferimento alla Legge 1° ottobre 2024, n. 150 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati.

#### **INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE:**

I. Promuovere il recupero degli alunni in difficoltà (lavoro a classi aperte su gruppi di compito e bisogno).

Flessibilità di ruolo fra insegnante disciplinare ÷ insegnante di sostegno

II. Promuovere percorsi di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso laboratori per studenti di madrelingua non italiana, valorizzando le attività Alternative all'IRC

#### **SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE:**

I. Promuovere le occasioni di condivisione e scambio di competenze ed esperienze con specifici incontri interni, anche con il contributo di esperti esterni

II. Potenziare l'uso delle attrezzature scientifiche e tecnologiche, utilizzare gli spazi e

gli arredi funzionali al learning by doing, alle metodologie innovative e inclusive, alla robotica (setting d'aula)

Gli obiettivi di processo sono funzionali al raggiungimento della PRIORITA' e ai TRAGUARDI orientati agli ESITI degli studenti:

- Potenziamento matematico-logico e scientifico → Potenziare le competenze matematiche-logiche e scientifiche
- Potenziamento linguistico (lingue comunitarie) → Migliorare le competenze di comprensione orale e di produzione della lingua inglese
- Potenziamento della lingua italiana → Sviluppare le competenze linguistiche degli alunni (lettura e comprensione, espressione orale, riflessione sulla lingua e ascolto)
- Migliorare il successo formativo degli alunni nell'ambito linguistico e matematico e nell'ambito delle lingue comunitarie (inglese) → Consolidare e/o migliorare gli esiti delle prove italiano, matematica e inglese con la media regionale e nazionale. Contenere lo scarto tra gli esiti INVALSI e i risultati scolastici
- Ridurre la variabilità tra le classi parallele e in verticale nei risultati delle prove standardizzate nazionali → Contenere la differenza dei punteggi fra le classi parallele e in verticale
- Sviluppare competenze:- tecnologico-digitali e scientifiche;- comunicazione in madrelingua e lingua inglese;- spirito di iniziativa ed imprenditoriale; – sociali e civiche → Realizzare percorsi di STEAM, approfondimento lingua italiana e comunitarie, educazione musicale

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine, l'attività didattica di tutte le sezioni e classi dovrà prevedere specifiche attività, da integrare nell'OFFERTA FORMATIVA e nelle SCELTE STRATEGICHE del PTOF:

- Il recupero prioritario degli apprendimenti, per gli alunni che hanno fatto rilevare carenze formative, con attività integrate nella didattica curricolare e/o extracurricolare, anche con la progettualità legata al DM 19/2024;
- Attenzione prioritaria alla dimensione emotiva del processo di insegnamento-apprendimento, al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno;
- Il superamento del divario digitale, promuovendo l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione – primo obiettivo del DM 65/2023
- Il potenziamento della conoscenza della lingua italiana e delle lingue straniere-secondo obiettivo del DM 65/2023
- Il potenziamento della conoscenza della lingua inglese anche attraverso l'introduzione/consolidamento della metodologia CLIL (sec. di I grado);
- L'individualizzazione e la personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- Le attività di continuità e di orientamento che, svolte sin dalla scuola dell'infanzia, condurranno l'alunno/a alla scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado;
- Il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, anche attraverso l'avvio dell'uso consapevole delle nuove tecnologie;
- Il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento.

Dovranno altresì essere previste:

- Attività di valorizzazione delle eccellenze;
- Attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- Attività finalizzate alla conoscenza della Costituzione Italiana e alla trattazione di tematiche quali la tutela dell'ambiente, l'educazione stradale, l'educazione finanziaria come previsto dalle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica;

- Eventuali attività di istruzione domiciliare;
- Attività di accoglienza e supporto degli alunni stranieri;
- Attività di accoglienza e supporto degli alunni adottati;
- Attività di apprendistato cognitivo (Collins, Brown e Newman-1995) anche in contesti diversi dall'aula e dalla scuola (visite didattiche, progetti di studio e ricerca sul territorio, adesione ai Progetti PON, laboratori, teatri, impianti sportivi, altre istituzioni scolastiche ecc.);
- Attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace;
- Attività di formazione continua del personale di cui al DM 66/2023;

I progetti e le attività previsti nel Piano dovranno indicare i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

### **Ne discende che la progettazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:**

- Percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare, come previsto da sempre dalla normativa scolastica e, più di recente, dal D. Lgs. 62/2017;
- Attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali, nel solco della tradizione normativa come dettato dal D. Lgs. 66/2017 e, più di recente, il D. Lgs 62/2024 e le indicazioni ministeriali;
- Piani di studio personalizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento;
- Criteri di valutazione orientati anche alla valutazione formativa e all'autovalutazione;
- Programmazione di attività mirate e coerenti con la progettazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dalle famiglie.

Si ritiene opportuno richiamare la necessità di assicurare **forme di valutazione in itinere oggettiva, trasparente e tempestiva e accompagnare la valutazione sommativa con modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa**, privilegiando anche indicazioni orientative che confermino gli aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichino quelli critici da rivedere mediante esercizi assegnati mirati per un recupero tempestivo in itinere. Inoltre, non trascurare di considerare i risultati di apprendimento negativi anche per rivedere modalità e scelte metodologiche.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Interclasse/Classe, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa ed altre figure di sistema costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

### **INDIRIZZI PER LE ATTIVITA'- TRIENNIO 25-28**

#### **Macro obiettivi educativi, culturali e sociali**

Valorizzare e potenziare la centralità dell'Istituto nel territorio, il suo essere spazio non solo di educazione e istruzione ma anche di ricerca e sperimentazione, in cui si accolgono istanze formative, culturali e sociali e si formulano risposte proattive, lungimiranti, solide e profonde, attente alla dimensione locale e proiettate in una prospettiva nazionale, europea e di internazionalizzazione.

Curare con particolare attenzione la relazione con gli studenti, ricorrendo a modalità incoraggianti e attente a trasmettere sempre un messaggio di fiducia e di aspettativa positiva rispetto alle possibilità di ciascuno e promuovendo la formazione di climi aperti e cooperativi, piuttosto che competitivi in classe. Si presterà particolare attenzione alla progettazione di interventi didattici e educativi con forte valenza inclusiva che favoriscano la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi.



Nello specifico, a un livello maggiore di concretezza, occorrerà:

- Mantenere e rafforzare il clima e lo stile educativo e relazionale tipico dell'Istituto, basato sull'accoglienza, la disponibilità e solidarietà, il rispetto reciproco;
- Mantenere la natura di scuola che è punto di riferimento per le Famiglie e il territorio tutto con l'obiettivo di sostenere, accompagnare e potenziare i processi di crescita delle giovani generazioni;
- Mantenere la natura di scuola che è, per i Docenti e per il Personale tutto, luogo di elaborazione culturale, professionale, educativa e didattica.
- Raccogliere, mantenere e proiettare nel futuro, rinnovandola, la tradizione pedagogica, didattica, culturale dell'IC di San Zenone degli Ezzelini che si traduce nella capacità di:
  - accogliere e valorizzare le peculiarità individuali, in tutte le dimensioni della persona; assicurare un altissimo livello di personalizzazione dei processi e dei percorsi di insegnamento/apprendimento;
  - formare Alunni e Studenti, Alunne e Studentesse culturalmente e umanamente solidi, in grado di dare forma e di affermare un progetto di vita positivo, costruttivo, soddisfacente, creativo, capace di far emergere e alimentare le potenzialità individuali in una dimensione di relazione con l'altro, di socialità e di civiltà, in una prospettiva locale, internazionale e globale;
  - capacità di radicare le identità, in una prospettiva di apertura alla dimensione nazionale, europea e internazionale, in tutte le loro possibilità.

### **Aspetti educativi generali, obiettivi relativi al potenziamento dell'offerta didattica**

- Mantenere e alimentare la qualità dei processi formativi mediante il ricorso a tutti gli strumenti messi a disposizione dalle norme relative all'Autonomia e dalle Riforme, in generale, dagli interventi strutturali di PON, PNRR, PNSD e Programma Erasmus+, con particolare attenzione all'innovazione delle metodologie, alla formazione e all'aggiornamento del Personale, alla disponibilità di strumentazioni, attrezzature e tecnologie;
- Riservare una specifica e sistematica attenzione al benessere degli/delle Alunni/Alunne, e degli/delle Studenti/Studentesse quale premessa di ogni attività e percorso educativo-didattico, rafforzando la fiducia in loro stessi, l'autostima, la consapevolezza di possedere strumenti culturali solidi e produttivi, la capacità di autoregolarsi

Personalizzazione: concepire l'ampliamento dell'offerta formativa come leva per consentire ad ogni studente di coltivare i propri talenti e raggiungere una forma propria di eccellenza cognitiva

Individualizzazione: attenzione pedagogica per il soggetto in formazione nella pluralità delle sue dimensioni individuali – cognitive e affettive – e sociali – background familiare e contesto socio culturale. La pluralità delle strategie e degli strumenti devono essere ancillari al raggiungimento delle competenze curriculari fondamentali

Flessibilità: innescare processi di innovazione didattica e organizzativa. Ripensare le dimensioni spazio-tempo con aggregazioni diverse dal canonico gruppo classe, sia nell'ambiente fisico che nell'ambiente digitale, e una gestione flessibile del tempo per favorire una didattica centrata sulle competenze; privilegiare attività di tipo laboratoriale, apprendimenti di natura collaborativa e percorsi che favoriscano l'apprendimento delle competenze trasversali

Didattica delle competenze: le competenze vanno intese nella loro completezza, comprendendo anche la competenza della scrittura creativa, dell'inventiva artistica e musicale, della sperimentazione scientifica e tecnologica

Didattica orientativa: guidare l'alunno ad effettuare scelte di più ampio raggio, che via via saranno richieste dalla vita, prima tra tutte quella della scuola superiore, andando oltre la dimensione dell'indicazione di materie e attività preferite

### **Obiettivi relativi agli esiti scolastici**

- Attuare il Piano di Miglioramento, in generale
- Migliorare significativamente gli esiti degli Studenti e delle Studentesse nelle competenze linguistiche e comunicative, nelle STEM, nelle lingue straniere e nei settori professionali
- Migliorare i risultati evidenziati dalle Prove INVALSI, superandone le criticità

Revisione Curricoli: obiettivi, contenuti, attività con riferimento agli ambienti di apprendimento e all'applicazione dell'AI ai processi di insegnamento-apprendimento

## **Obiettivi relativi agli esiti a lungo termine**

Potenziare i risultati positivi emergenti dal RAV relativamente ai risultati a lunga distanza.

Sarà riservata **particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti della Missione 4, Componente 1 Istruzione e Ricerca del PNRR**, finalizzati al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e dei risultati degli studenti. Nello specifico, occorrerà così connettere i progetti in essere (Investimenti 3.2, 1.4, 2.1, 3.1) con il Piano di Miglioramento.

## **SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE**

Per quanto riguarda le pratiche gestionali ed organizzative, l'Istituto opera avendo come riferimento i criteri di efficacia ed efficienza.

Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'Istituto mira a realizzare le seguenti azioni:

- la funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente sia ATA
- il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità
- la condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC., e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto;
- l'ascolto costante, il lavoro di mediazione, la comunicazione a più livelli per interpretare le esigenze dell'utenza.

Tutte le azioni e le procedure messe in atto nell'Istituto dovranno essere oggetto di monitoraggio per un costante adeguamento nell'ottica del miglioramento continuo del servizio erogato dalla scuola, sia in termini di servizio educativo sia in termini di servizi generali.

Il Piano di Formazione del Personale, funzionale alla migliore gestione dell'Istituzione Scolastica, dovrà rafforzare e dare continuità alle iniziative di aggiornamento professionale dei Docenti e del personale ATA.

Nella gestione dell'Istituzione Scolastica dovrà essere riservata un'attenzione particolare alla manutenzione e costante miglioramento delle strumentazioni digitali, delle attrezzature e dei sussidi didattici.

Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Commissione a ciò designata, eventualmente affiancata/o dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal Collegio dei docenti, entro dicembre, per essere portata all'esame del collegio stesso e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di Istituto.

Il PTOF dovrà inoltre prevedere:

- **la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti;**
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e di potenziamento dell'Offerta formativa, L. 107, c. 2;
- il fabbisogno di personale ATA, L. 107, c. 3;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali.

I dati rilevanti per l'elaborazione del PTOF, in costante aggiornamento annuale, sono disponibili sul sito web dell'Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

*Dott.ssa Paola Zanon*